



PROGRAMMA 2019/2020

FINALITA'

Istituzioni pubbliche, scuola e famiglie intendono promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La missione che ci accomuna è la formazione globale del cittadino attraverso la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva che si può, anzi si deve, esplicitare nei diversi luoghi della quotidianità dei ragazzi. Regole, comportamenti, relazioni che vengono ad instaurarsi all'interno delle diverse comunità educanti (famiglia, scuola,...) sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.

Ciò premesso appare utile iniziare il nostro percorso partendo da ciò che costituisce il fondamento dell'educazione civica: la Carta Costituzionale.

La conoscenza della Costituzione nei suoi principi e contenuti è prioritaria per acquisire consapevolezza delle principali norme che governano la quotidiana convivenza, i diritti e i doveri dei cittadini, le organizzazioni sociali e le istituzioni. Da questo si potrà avviare una riflessione puntuale sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. A questa prospettiva si aggancia lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22 maggio 2018):

“La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

GIORNATE	ART. COSTITUZIONE
4 NOVEMBRE	ART.11: L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità con gli altri Stati alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.
23 DICEMBRE (fondazione comune di Jesolo)	ART.9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
17 MARZO	ART.12: La bandiera della Repubblica è il tricolore: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.
25 APRILE	Art.2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. ART.3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
2 GIUGNO	ART.1: L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

ATTIVITA'

Obiettivo primario degli incontri del CCR è aiutare i consiglieri a comprendere l'importanza ed il valore dei principi costituzionali e come questi vengono poi attuati ed applicati a livello nazionale e locale. Per accompagnare i ragazzi in questo percorso verrà predisposto del materiale esplicativo che li conduca a ragionare sul perché e sui significati degli articoli. Lo scopo finale è far diventare i consiglieri degli "esperti", in modo che possano trasmettere le loro conoscenze ai compagni di scuola, sensibilizzandoli sulle tematiche.

Verranno create delle presentazioni che i consiglieri stessi potranno utilizzare in classe per spiegare ai compagni quanto appreso durante gli incontri del CCR. Eventuali altri strumenti verranno concordati durante l'anno in base a quanto emergerà ed ai risultati che verranno raggiunti durante l'anno. Inoltre verranno ripresi i momenti più importanti attraverso foto o altro materiale che verrà individuato e verrà utilizzato per una eventuale mostra finale.

Si prevedono incontri con il CCR a scadenza ogni 3 o 4 settimane e la realizzazione di un prodotto/evento finale in occasione della Festa della Repubblica.

Nel percorso formativo i ragazzi saranno guidati da esperti nelle materie oggetto di studio ed analisi. Tali incontri potranno coinvolgere anche gli adulti.